

L'impegno di Confesercenti nazionale, Commerfin e Istituto bancario esteso anche al Tifemate

AREZZO

L'accordo oltre al territorio su cui opera la Confesercenti Arezzo è esteso anche alle zone della Confesercenti di Città di Castello. Per il direttore Alfredo Romaneli rappresenta "una soluzione per le aziende che possono agire nell'immobilità. Un accordo positivo sia nell'economicità che nella rapidità di erogazione precisa in questa fase di emergenza". È il tutto è



possibile grazie a Confesercenti Nazionale ed a Commerfin il cui amministratore delegato Gianni Triolo ha aggiunto: "Il finanziamento sarà erogato entro dieci giorni dall'autorizzazione e la pratica non avrà nessun costo. Un'azione concreta che rappresenta anche il segnale della validità del ruolo delle associazioni di categoria e dell'importanza della sinergia con le banche".

Sottoscritto l'accordo fino a cinquantamila euro per le realtà economiche colpite dalla furia del vento lo scorso marzo

Finanziamenti a tasso zero per le aziende danneggiate Firma Confesercenti-Unicredit

di Alessandro Bindi

AREZZO - Solà a tasso zero alle imprese colpite dal maltempo. Finanziamenti fino a cinquantamila euro per rispondere alla furia del vento che ha devastato l'Arentino lo scorso mese di marzo. In Confesercenti ieri mattina firmato l'accordo tra Confesercenti Arezzo, Confesercenti Nazionale e Unicredit per dare una concreta e rapida risposta agli imprenditori. "Un onore", ha detto il presidente di Confesercenti Barbara Bogi - firmare un atto concreto che rappresenta una risposta decisa e pratica per le aziende, avevano chiesto al direttore generale di Confesercenti, Giuseppe Capuana, un impegno per il nostro territorio, durante la visita ad Arezzo e la risposta è stata immediata a testimonianza della credibilità di cui gode la nostra realtà".

Ecco quindi i finanziamenti con un plafond di 3 milioni riservati alle aziende della provincia di Arezzo e del comune limitrofo, come San Giustino, Città di Castello e Passignano sul Trasimeno i cui titolari potranno ottenere un finanziamento massimo di cinquantamila euro a tasso zero per far fronte all'emergenza.

"Nella visita che abbiamo effettuato nei territori colpiti dalla furia del vento - hanno detto Barbara Bogi e Mario Chacagüin - abbiamo incontrato aziende che hanno subito ingenti danni alle coperture dei loro immobili, vetrine infrante da oggetti volanti con il vento, doors completamente distrutti e addirittura macchinari "bruciati" da sbalzi di tensione elettrica. Dobbiamo ringraziare la Confesercenti nazionale e in questo caso il suo braccio operativo Commerfin se è possibile garantire il finanziamento a tas-



so zero alle aziende. Il finanziamento "Solidarietà a tasso zero" è per sua natura è per così dire "ponit" verso al-

tre soluzioni strutturali che possono anzi, devoto, intervenire: contributi pubblici in conto capitale a copertura to-



La firma. A sinistra i direttori di Confesercenti Arezzo Mario Chacagüin e il presidente Barbara Bogi in alto: nei Luigi Giganti, vice Area Manager Distretti Direzione Commerciale Urbina, e Alfredo Romaneli, direttore di Confesercenti Città di Castello

to o parziale dei danni subiti".

Ed insieme ai vertici locali di Confesercenti ieri mattina al momento della firma dell'accordo c'erano anche il presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni, il direttore di Confesercenti Città di Castello Alfredo Romaneli, il direttore dell'ufficio credito di Confesercenti Francesco Brani, assieme a Massimo Maroni e Luigi

Giganti di Unicredit e a Gianni Triolo amministratore delegato di Commerfin.

"Beneficiari" ha spiegato il direttore dell'ufficio credito Francesco Brani - sono le imprese delle aree colpite dall'evento del 4 e 5 marzo 2015. Imprese di tutti i settori con una o più unità

locali operative nella provincia di Arezzo e nei comuni limitrofi, come San Giustino, Città di Castello e Passignano sul Trasimeno. Saranno finanziabili gli interventi volti a far fronte alle spese derivanti da danni

Plafond di 3 milioni di euro

subiti da immobili residenziali, commerciali e industriali che si trovano nei territori colpiti e che hanno subito danni anche parziali".

"Il verificarsi di eventi calamitosi o straordinari - spiega Massimo Maroni, Vice Area Manager Distretti per la Direzione Commerciale di Toscana Est, e Luigi Giganti, Vice Area Manager Distretti Direzione Commerciale Umbria - colpisce gravemente la produzione e i lavoratori in cui Unicredit opera. La nostra banca ha assunto così determinazione l'impegno di essere in ogni occasione nella piena consapevolezza che il ruolo della Banca in una logica di piena sostenibilità del business, si realizza in aree specifiche e con azioni e scelte concrete. L'accordo stipulato con Confesercenti rappresenta un esempio concreto del nostro impegno che ottimizza la collaborazione con le associazioni di rappresentanza imprenditoriale al fine di poter approntare una forma di finanziamento a condizioni vantaggiose e che permette anticipazioni di tempo a disposizione per la ricostruzione delle proprie risorse finanziarie".

Il presidente della Camera di Commercio sull'intesa sottoscritta in via Fiorentina

Maltempo, danni sul territorio per 35 milioni di euro Sereni: "Iniziativa come queste sono importanti"

AREZZO

Danni alle imprese, ai privati e al paesaggio per 35 milioni di euro. Pesante è il bilancio per l'Arentino a seguito della furia del vento, il presidente della Camera di Commercio Andrea Sereni (nella foto) fin dalle ore successive all'evento calamitoso si è interessato del problema per consentire agli imprenditori di trovare la migliore e più rapida via di ripresa. "Abbiamo effettuato il sopralluogo nei territori colpiti - ricorda il presidente Sereni - assieme al ministro Maria Elena Boschi, ai parlamentari aretini Marco Donat Cattin e Donella Mattesini, per poi mettersi al lavoro per fare una ricognizione dei danni subiti in ogni comune".

E la lista è lunga soprattutto in Valchivina, Valchiviana ma non mancano ingenti danneggiamenti anche in Vallarno soprattutto ai vigneti di quella zona. "Ad essere maggiormente colpito - ricorda Sereni - è il settore agricolo ma di cer-



to non mancano aziende artigianali e commerciali messe in ginocchio dal vento che ha spazzato via intere aziende sparchiando capannoni".

Per il presidente della Camera di Commercio "la situazione è preoccupante anche perché ha colpito il territorio in

un momento in cui già da tempo gli imprenditori stanno combattendo con la crisi. Ben vengano quindi le iniziative come quelle concluse da Confesercenti Unireti, grazie alle quali è possibile ricevere liquidità in tempi rapidi e a tasso zero per tamponare danni che pesano sui bilanci aziendali". Le aziende hanno quindi bisogno di sostegno e il ruolo delle associazioni di categoria è proprio quello di tirare a fianco degli imprenditori. Una valida stampella per rimettersi in piedi le aziende e ripartire anche se in alcuni casi i danni sono irreversibili e soprattutto dal punto di vista ambientale. "Sono preoccupato - chiosa Sereni - anche dell'abbandonamento di numerose piante, magari scatenato tra le Leopoldine della Valchiviana e altri angoli nascosti delle nostre vallate. Penso alle foreste casentinesi e dal altre realtà dove i danni del vento avranno una ricaduta dal punto di vista turistico".

Alc. Bin.